

## **PROF. COSTANTINO PACIOLLA**

Dopo aver conseguito la Laurea in Scienze Biologiche discutendo una tesi in biologia molecolare, il dott. Paciolla nel 1989 ha frequentato in qualità di borsista dell'Accademia dei Lincei, l'Istituto di miglioramento Genetico delle Piante Agrarie dell'università di Bari. Dal 1990 al 2000 ha svolto attività di ricerca presso l'Istituto di Botanica dell'università di Bari come tecnico laureato. Dal 2001 è ricercatore confermato universitario nel SSD BIO/04 (Fisiologia Vegetale) presso la Facoltà di Scienze MM FF NN dell'Università di Bari - Dipartimento di Biologia e Patologia Vegetale – Sezione di Biologia Vegetale. Fa parte del Collegio dei Docenti del Dottorato di Ricerca in Miglioramento Genetico e Patologia delle Piante Agrarie e Forestali. Il dott. Paciolla ha partecipato in qualità di collaboratore e/o responsabile a diversi progetti di ricerca finanziati dall'Università di Bari, dal MIUR, dalla Regione Puglia e dal CNR ed ha collaborazione scientifica con Istituzioni italiane e straniere. Ha svolto attività di peer-reviewer per riviste indicizzate ISI.

Le principali linee di ricerca da lui condotte trattano tematiche riguardanti la biochimica e la fisiologia delle piante. Nell'ambito scientifico egli si occupa delle funzioni e della biochimica del sistema dell'acido ascorbico e del glutatione in differenti specie vegetali sia in condizioni fisiologiche che di stress. Il suo obiettivo ultimo è sviluppare strategie che mirino a garantire la produttività e che migliorino la qualità nutrizionale di vegetali di importante valenza alimentare. Le aree di ricerca includono:

- A) Fitotossine e loro effetti sui sistemi antiossidanti in piante superiori
- B) Studio dei meccanismi di difesa in specie vegetali sottoposte a stress di tipo biotico ed abiotico
- C) Utilizzazione di funghi micorrizici nel controllo biologico della verticilliosi del carciofo e analisi di sistemi antiossidanti
- D) Analisi di composti bioattivi in cariossidi di frumento

La sua qualificazione scientifica è testimoniata da 48 pubblicazioni su libri e riviste nazionali ed estere e 56 comunicazioni a Congressi Nazionali ed Internazionali nel settore della Fisiologia Vegetale.